

# L'INDUSTRIA

## E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . . fior. 2. —  
 Per l' Interno " " " 2. 50  
 Per l' Estero " " " 3. —

Esce ogni  
Domenica

Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Re-  
dazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a  
prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

*Udine 17 ottobre.*

Le contrattazioni effettuate nella settimana dicono un principio di arrendevolezza nei filandieri che poco a poco vanno persuadendosi dell'inamisibilità di certe pretese troppo alte; e con tutto questo le transazioni non presentarono quell' importanza che valga a provare la convinzione dei negozianti in una vicina ripresa. Andarono vendute Lib. 600 greggia  $11/13$  d. classica a L. 22.15  
 " 1000 "  $14/16$  " bellissima " 22. —  
 " 500 "  $11/14$  " discreta " 21.50  
 " 840 "  $13/15$  " " " 21. —  
 " 800 "  $15/18$  " buona " 20.50

Il riassunto delle notizie che ci pervennero in questi giorni dai principali mercati d' Europa, ben lungi dall' inspirare fiducia nell' avvenire, fanno piuttosto temere una sosta, non lontana, che, se anche passeggiata, potrebbe non per tanto influire sui corsi attuali, sebbene moderati. Le fabbriche lionesi, renane e svizzere discretamente operate, non pensano però a provvedersi più di quanto vien richiesto dai loro bisogni più urgenti; e la speculazione trattenuta dalle questioni politiche e dalle finanziarie complicazioni, non si sente il coraggio di abbandonarsi agli acquisti. Quindi le vendite generalmente molto limitate e i prezzi sempre in pericolo di dare indietro.

Ad accrescere la diffidenza nel futuro andamento degli affari, od almeno a togliere qualunque miglior ipotesi, si aggiunge adesso la scarsità del numerario. La banca di Fraicia e quella d' Italia hanno elevato lo sconto, e questa misura necessitata da imperiose circostanze non può che danneggiare la sorte delle sete, pel commercio delle quali si richiedono somme tanto rilevanti.

La piazza di Londra, senza essere menomamente animata, è la sola che conservi una certa sostenutezza nei prezzi delle sete asiatiche. La ragione sta tutta nei corsi molto elevati che si pagano tuttora a Shanghai, ad onta delle notizie poco favorevoli dell' europa. Quello che non si può ca-

pire si è l' ostinatezza di certi importatori che vedono con perdita la loro merce, per continuare a pagare prezzi esorbitanti, come fanno da sei mesi, ai proprietari della China e del Giappone.

A Milano è subentrata di nuovo la calma e tutti gli affari si riducono alla vendita di qualche partitella greggia di poco conto. Gli articoli che ancora godono di una discreta domanda sono i strafinati di merito, e le trame mezzane.

### Nostre Corrispondenze

*Lione 14 ottobre.*

La situazione generale degli affari serici non ha subito sensibili variazioni dopo gli ultimi avvisi, per cui ci riesce difficile trasmettervi dettagli che possano interessare. L' andamento della fabbrica continua con un corrente discreto, ma senza slancio e senza spirito.

Soddisfare ai bisogni del giorno, non intraprendere operazioni al di là delle esigenze del consumo: questa è la linea di condotta adottata dai nostri negozianti e dalla quale non si dipartiranno per qualche tempo.

La stagionalità registrò la settimana trascorsa K. 68,052 contro K. 59,521 della precedente, e ad onta di questo miglioramento i prezzi restarono invariabili, e si potrebbe quasi dire debolmente sostenuti.

Come ve lo facevamo prevedere nelle precedenti nostre corrispondenze, le trame friulane e lombarde cominciano ad affluire sulla nostra piazza. L' abbondanza delle offerte fece ribassare quest' articolo da 1 a 2 fr. In greggie di vostra provenienza le contrattazioni son quasi nulle, se si eccettua qualche partitella ceduta a *bon marché*.

Le diverse corrispondenze che ci pervengono dai nostri mercati serici del mezzodì non segnalano cambiamenti di sorte.

Gli ultimi dispacci della China annunziano l' espulsione degli europei dal Giappone ed il fiasco della flotta inglese contro le batterie giapponesi. Queste notizie vaghe che partono dai depositi britannici di sete meritano conferma — Pel momento tutte le probabilità sono per le ostilità individuali dell' aristocrazia giapponese contro gli stranieri che,

trionferanno facilmente della sua malevolenza, se il Sovrano di quel paese si asterrà dal prender parte alla lotta.

A questa breve rivista commerciale crediamo utile per i vostri lettori aggiungere qualche notizia sulla situazione finanziaria.

La Banca di Francia ha elevato lo sconto al 5 p. %: quella di Torino ha portato l'interesse al 6 p. %: e alla prima occasione quella d'Inghilterra imiterà l'esempio delle due banche precipitate.

Hayvi dunque una tensione momentanea sui diversi mercati monetari; ma questa tensione non ha nulla d'allarmante.

In effetto il denaro non è raro. Ne abbiamo una prova nelle cifre dei conti correnti dei particolari che ammontano alla somma di 162 milioni alla Banca di Francia; negli incassi metallici delle diverse banche che raggiungono cifre rispettabili; nelle somme messe in deposito o in conto corrente nei diversi stabilimenti di credito; e infine nella ricostituzione del risparmio che va ad aumentarsi di circa 200 milioni, quali rientrano nel mese in circolazione, in seguito al pagamento dei coupons staccati sulla rendita e su diversi grandi valori.

Non vi è dunque motivo di preoccuparsi oltre misura dell'elevazione degli sconti. Tutti gli anni, a pari epoca, si manifestano queste domande di denaro per gli approvvigionamenti della stagione d'inverno. Soddisfatti questi bisogni le cose rientrano nel loro stato normale; il denaro rientra di nuovo nelle casse delle banche; lo sconto diminuisce e tutto è finito.

È però incontestabile che, per il momento, queste misure restrittive disturbano il commercio, ma la Borsa abituata a queste cose che si riproducono regolarmente ogni anno, non ci fa attenzione.

Eccovi quali sono attualmente i tassi di sconto delle principali piazze: Londra 4 p. % — Parigi 5 p. % — Newyork 6 p. % — Torino e Genova 6 p. % — Brema 4 1/2 p. % — Amburgo 2 1/2 p. % — Vienna 5 p. % — Pietroburgo 6 1/2 p. % — Copenhagen 6 p. % — Berlino 4 p. % — Francoforte 3 p. % — Amsterdam 3 p. % — Zurigo 6 p. % — Madrid 5 p. % — Bruxelles 3 p. %.

#### Vienna 15 Ottobre

Dopo la nostra lettera del 24 passato la piazza non ha presentato variazioni di rilievo. Le vendite in complesso sono più stentate e i prezzi s'affievoliscono di settimana in settimana.

Le trame mazzamì di Udine si vendono ancora correntemente, ma a prezzi ridotti, cioè intorno ai fior. 17, frazione più o meno, secondo la roba.

Le trame reali in Balle 26/30, 28/32 e 36/40 sono benevise e scarse; e le 28/34 di primo merito si pagano 19 fiorini — Le chinesi misurate sempre neglette, ma siccome i vostri prezzi tengono lontani i rinforzi, è facile prevedere che tosto o tardi ritireranno in favore. La marca Bozzotti 56/57 d. ottenne fior. 19 1/4, nel mentre che per una balla

45/50 di lavoro meno distinto si ha fatto fior. 19. Le greggie friulane 14/15 d. sono domandate sui fior. 16 a 16 1/2.

Gli organzini andanti lombardi sono poco domandati, e quelli di Roveredo valgono sempre meno delle trame: all'incontro i strafilati 26/30 si possono collocare senza difficoltà dai fior. 21 a 22, e per 22/26 buoni correnti non si potrebbe raggiungere più di fior. 20 a 20 1/2.

I cuciri di doppio andarono venduti a fiorini 7 1/2, quando un mese fa si sarebbero ceduti anche a fior. 6 1/2.

Per dare un po' di spinta alla nostra piazza bisognerebbe che si muovesse la speculazione, ma purtroppo ella se ne sta ovunque inoperosa.

#### GRANI

**Udine** 17 Ottobre. I mercati della settimana si sono un poco ridestati dalla calma prolungata che li dominava nelle settimane precedenti. Il granone nuovo godette di qualche domanda per la modicita dei prezzi; il vecchio più negletto per la ragione inversa. I fermenti vecchi sono affatto trascurati e con tutto questo non si potrebbero ottenere al disotto di al. 17. al. 16:75; ma anche nei nuovi gli affari sono molto limitati.

**Trieste** 16 ottio. In questa ottava si ha riscontrato una maggior operosità nel Formento, motivata da nuove facilitazioni accordate dai detentori, scoraggiati sempre più dai nuovi rinforzi che arrivano. Tuttavia il ribasso non basta ancora per animare la speculazione, né a richiamare commissioni dall'estero, di modo che le transazioni si mantengono soltanto nella cerchia del consumo locale. — Nel Granone non seguirono novità e gli affari procedettero sul piede della settimana passata; però si chiusero meglio tenuti, in forza di qualche ordine dal fuori. Le vendite totali ammontano a St. 12,500 Formento, e St. 38,500 Granone.

#### NOTIZIE VARIE

— Si legge nel *Commerce Sériecole*

**Valenza** 8 Ottobre. La calma che abbiamo segnalata nell'ultima nostra rivista continua a regnare sui nostri mercati della Drôme, e i prezzi, per mancanza di transazioni, sono rimasti stazionari.

A Aubenas gli affari non sono punto animati, e malgrado questa sosta che speriamo non possa durare, i prezzi delle sete del paese si mantengono discretamente. Le primarie qualità si vendono da fr. 64 a 66; e le qualità secondarie da fr. 58 a fr. 63 secondo il merito.

— Leggiamo nel *Moniteur des Soies*

**Londra** 7 Ottobre. Si può riassumere con due sole parole la situazione della settimana: nessun cambiamento. Vi hanno sempre delle domande ed anche numerose, ma i limiti sono generalmente di 6 a 12 denari al disotto dei corsi attuali, per

cui la fermezza dei detentori consente a paralizzare completamente le transazioni.

Dal primo di Gennaio a tutto Settembre di quest'anno le importazioni di sete asiatiche ammontano a 56,096 balle, e le consegne a balle 55,765; contro 64,105 balle ricevute, e 63,066 vendute durante lo stesso periodo del 1862. Quindi gli affari sulla nostra piazza hanno diminuito in ragione diretta degli arrivi; ed è per questo che i nostri depositi sono di 1200 balle meno forti che nel 1862.

Un telegramma dalla China ricevuto ieri ci avvisa che gli affari trattati durante la quindicina s' elevano a 4500 balle, e che lo Stock è di 15000 balle. Altro dispaccio da Shang-hai del 20 Agosto ripete la notizia che l'espulsione degli stranieri è stata altamente dichiarata dai giapponesi.

**Avignone** 8 Ottobre. I prezzi delle greggie si mantengono senza variazione a motivo della scarsità della roba, e siccome gli affari nell'ultima quindicina furono molto calmi, tanto sul nostro che sui mercati dei dintorni, sarebbe facile di ottenere adesso qualche facilitazione sui prezzi delle sete, i di cui corsi nominali sono di fr. 77 a 78 pelle primarie, e da fr. 74 a 76 pelle secondarie.

**Alais** 8 Ottobre. La situazione del nostro mercato è sempre la stessa, e non ho niente di nuovo a dirvi. In questi ultimi giorni andarono vendute 4 a 5 balle di greggie gialle in  $10\frac{1}{2}$  d. ma sempre al prezzo praticato costi di sovente di fr. 78. Rimane ancora invenduta qualche partitella di mazzami, ma sono poco domandati.

I doppi in grana si tengono sempre da fr. 7,15 e fr. 7,25; e a fr. 27 circa i doppi filati.

— Riportiamo dal *Commercio*:

**Torino** 14 Ottobre. Il ribasso dei fondi pubblici, e le preoccupazioni delle borse trovarono eco negli affari seta, i quali rimasero pressoché sospesi sopra tutti i mercati.

La nostra piazza può tuttavia registrare anche in questi ultimi giorni alcune vendite di greggie andanti  $12\frac{1}{4}$  d. a L. 62,50; come pure di alcune partite di organzini tondi  $26\frac{1}{2}$  a  $28\frac{1}{2}$  d. a L. 76. Gli organzini  $20\frac{1}{2}$  di buona filatura si pagano ancora da L. 80 a L. 81.

### COSE DI CITTA

Diamo luogo alla lettera seguente pervenuta al nostro uffizio.

*Ottorevole signor Redattore*

*Udine 16 Ottobre*

La nostra città s' abbellisce sempre più e sempre ogni giorno al visitatore nuovi ristori che la inneggiano e la rendono più comoda e brillante. Nella rubrica *Cose di città*, Ella signor Redattore, dovrebbe parlare del nuovo lavoro ch' eccita da giorni la cittadina curiosità. Rimpetto alla Posta vennero ristorate le colonne del porticato per li-

veillare il piano. Quelle dodici colonne superarono i progressi del secolo Dodici colonne, quasi dodici apostoli, sostengono impavide i progressi dell'arte e l'emancipazione delle regole di architettura, attirando l'attenzione universale.

Signor Redattore, vada a vederle e scriva quattro righe che lo meritano. I viaggiatori che visitarono Grecia e Italia non avranno al certo tant'audacia da dirci che videro in altri paesi dodici colonne quali oggi sorgono a Udine dirimpetto alla Posta.

Noi dovremmo render grazie alla commissione dell'ornato che seppe abbellire la nostra città di un capo-lavoro che, al solo guardarla, muove il sangue ad ogni concittadino. Grazie a chi ne ha il merito. Oggi abbiamo una nuova rarità cittadina da registrarsi nella guida. A Milano le colonne di S. Lorenzo, a Udine le colonne di Santa Maria Maddalena e che più giustamente potrebbero dirsi le colonne del progresso municipale.

Non si dimentichi, signor Redattore, di andar a vederle e di avermi per

Suo obblig. servo

*Angelo S.*

### LA R. CROATO-SLAVO-DALMATA SOCIETÀ

Agronomo di Zagabria

#### RENDE NOTO

che offre in vendita il suo prodotto di seta greggia di fatti 260, due terzi dei quali filati a sei galette, e un terzo a quattro, di bellissima qualità, lucida e netta; come pure i bassi prodotti composti di circa fatti 300 Strusa, e fatti 3 a 400 fra sedette scure, doppi e galettame.

A norma dei compratori la seta sarà accordata tanto isolatamente, come unita alla sola strusa, o ai rimanenti scarti; e i bassi prodotti non saranno venduti che nel singolo loro complessivo.

S' invitano perciò gli aspiranti a far pervenire alla R. Società le loro offerte in iscritto tanto per la seta, che per tutti gli articoli sopra indicati.

*Dalla R. Centrale Società Agraria*

*Zagabria li 4 Ottobre 1863.*

*Il Segretario*  
*Prof. PIETRO ZORICIC*

### MERCATI A VALVASONE

Il paese di Valvasone ebbe l'autorizzazione superiore di tenere sulla propria piazza mercati settimanali di biade e mensili per animali. I mercati di biade avranno luogo *ogni lunedì della settimana*, e quelli per animali il *quarto lunedì d'ogni mese*. Il primo mercato si terrà il *giorno 26 ottobre curi*.

### Il Magazzino in Borgo Poscolle

Casa Aghina

è provveduto come nello scorso anno di

*Vino nuovo nostrano d'uva buona*  
molto ricercato per la sua distinta qualità

*Si vende soldi 24 e 28 al bocciale.*

